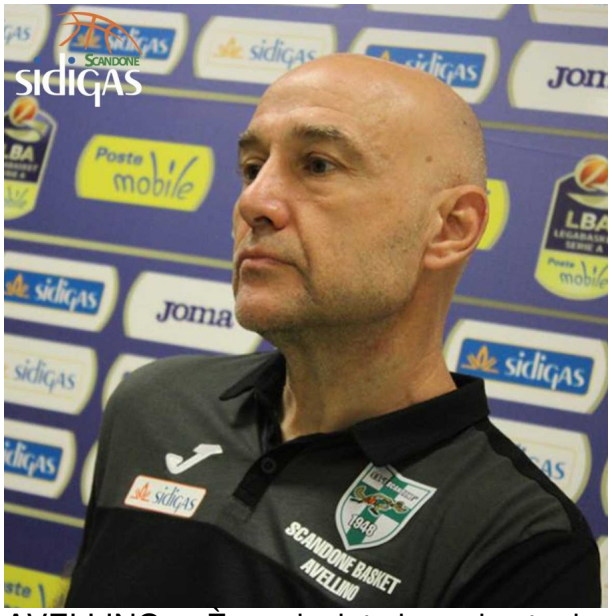
Scritto da Franco Marra
Venerdì 12 Ottobre 2018 12:42



AVELLINO – È cominciata bene la stagione della Sidigas Scandone Avellino, risultata vincente nelle prime due gare ufficiali, tutte giocate lontano da casa, quella di campionato sul neutro di Pistoia per la squalifica del Paladelmauro, e quella di Fiba Champions League a Novgorod.

La formazione avellinese è attesa da altre due partite esterne, a Cremona ed a Ludwigsburg, prima di esordire finalmente sul proprio campo il prossimo 21 ottobre contro la Virtus Bologna guidata da coach Sacripanti. Per il momento, però, le attenzioni sono rivolte al match del PalaRadi contro la Vanoli, che sul proprio campo ha sempre vinto quando ha affrontato la Sidigas, tranne in un'occasione, nel campionato 2016/2017, quando Ragland e compagni furono capaci di espugnare il campo dei lombardi (73/86).

Ora la Scandone è chiamata a ripetere quell'impresa, forte delle grandi individualità dei propri uomini, con Green e Cole che per il momento sembrano essere i giocatori più in forma. Il primo è stato il dominatore assoluto della prima giornata di campionato, mentre il secondo è risultato l'Mvp del primo turno di Fiba Champions League. Se Cole e Green hanno rappresentato l'eccellenza, gli altri giocatori hanno dato, a turno, un grandissimo apporto alla causa comune.

La battaglia di coppa, in particolare, ha messo in mostra le grandi capacità di sacrificio e la grande voglia degli uomini di Vucinic, che hanno lottato su ogni pallone per ottenere un importante successo. La Sidigas si appresta, dunque, ad affrontare la Vanoli Cremona con il morale molto alto. Condizione psicologica ideale anche per la formazione di coach Sacchetti, reduce dal successo esterno sul campo della Dolomiti Energia Trento.

Coach Vucinic, alla sua prima esperienza su una panchina della massima serie in Italia, ha presentato così il match del PalaRad, in programma alle ore 17.00 con diretta su Eurosport Player.i: “Quella a Cremona sarà una trasferta difficile, come lo saranno la maggior parte delle trasferte di quest’anno, ma un’ulteriore difficoltà proviene dal fatto che hanno vinto una partita molto complessa contro Trento: sono in un momento di fiducia e hanno lavorato sodo per esserlo. Noi però abbiamo altrettanta fiducia nei nostri mezzi e stiamo lavorando su molti aspetti sia offensivi che difensivi, ma soprattutto stiamo mostrando la giusta grinta nei momenti difficili. Noi e Cremona siamo due squadre che giocano entrambe una pallacanestro veloce: la chiave sarà quindi la difesa, dato che i lombardi hanno molto talento offensivo per cui avere un occhio di riguardo. Avremo delle rotazioni un po’ più lunghe rispetto alla precedente partita: Campogrande e Campani saranno re-inseriti nel roster ed avremo nuovamente a disposizione D’Ercole e N’Diaye. La preseason molto intensa che abbiamo disputato quest’estate ci ha permesso di trionfare nello scorso match nonostante le numerose assenze. Dovremo migliorare l’aspetto dei rimbalzi offensivi: siamo una squadra che in attacco prende molti tiri ed è chiaro che se vogliamo giocare in questo modo dovremo prendere sicuramente più rimbalzi. Nella scorsa partita di Champions, ad esempio, ne abbiamo presi pochi, dato che i ragazzi non hanno avuto un approccio difensivo adeguato, non aiutando sulle guardie e sui pick and roll avversari”.